

FILIERA CEREALI E STOCCAGGIO COMPAG CHIAMA A RACCOLTA



La crescente concorrenza internazionale degli ultimi decenni ha fatto sì che il settore cerealicolo e delle oleaginose venisse a trovarsi in estrema difficoltà, a tal punto da comprometterne il reddito dei produttori agricoli.

In virtù di questo Compag ha messo in atto una complessa riorganizzazione, con una

sezione dedicata ai cereali con un vicepresidente. Questo consentirà anche la partecipazione agli incontri dell'associazione europea Cocal per il settore dei cereali. Quello che sta creando Compag negli anni è una rete di supporto alla valorizzazione di questi prodotti, grazie all'adesione capillare dei Centri di stoccaggio. Quest'ultimi hanno da sempre un ruolo fondamentale nella filiera per il mantenimento delle caratteristiche qualitative, al fine di poter garantire un prezzo adeguato all'agricoltore e di conseguenza un reddito.

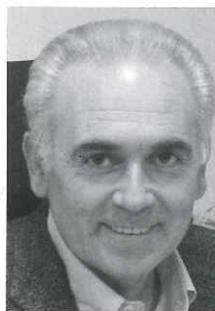
Non possiamo permetterci di perdere il nostro meraviglioso made in Italy, ma dobbiamo assicurare un prodotto qualitativamente superiore allo standard estero. Compag, grazie al coinvolgimento costante dei propri associati, persegue questa politica con numerosi strumenti, su tutti gli accordi di filiera che consentano di avere prezzo e qualità adeguati.

Siamo convinti che svolgendo un lavoro coordinato su tutta la filiera (tracciabilità puntuale, assistenza tecnica per supportare il coltivatore e avanguardia tecnologica) saremo in grado di ottenere un prodotto altamente qualitativo, rispettoso dell'ambiente, sicuro a livello igienico-sanitario. È fondamentale anche avere un coordinamento a livello nazionale, con la partecipazione diretta ai Tavoli tecnici ministeriali.

Auspichiamo che un numero sempre maggiore di stoccatrici entri in Compag, in quanto lavorando insieme per un obiettivo comune, riusciremo a raggiungere risultati importanti per l'agricoltura italiana.

• **Mauro Acciarri**
Vice presidente Compag
Filiera cereali e stoccaggio

FILIERA AGROFORNITURE SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE



Il principale obiettivo degli "agrofornitori" di oggi non può che essere quello di offrire un servizio ai produttori agricoli che punti alla sostenibilità. Compag, infatti, molto attenta alla tematica ambientale, per far sì che le produzioni agricole siano sostenibili non solo dal punto di vista ambientale ma anche economico,

pone al centro dell'attenzione il ruolo della rivendita, quale polo di informazioni e conoscenze da condividere e divulgare alle aziende agricole.

La fornitura dei mezzi tecnici per l'agricoltura non deve mai limitarsi alla semplice vendita del prodotto, ma deve essere accompagnata da un servizio tecnico fatto di conoscenza, competenza e affidabilità. Il produttore agricolo, a cui viene offerto il servizio delle rivendite associate a Compag, diventa per noi un partner con cui condividere informazioni, esperienze e soluzioni con le quali costruire insieme un'agricoltura sempre più sostenibile.

Tutto ciò richiede che i consulenti tecnici delle rivendite siano sempre più preparati, pertanto la Compag, per il settore delle agroforniture, mira a far sì che gli associati diventino dei veri e propri centri di assistenza al cliente offrendo servizi quali informazioni su previsioni meteorologiche, sviluppo delle malattie, bollettini settimanali di lotta integrata, realizzazione dei corsi per il patentino per l'acquisto/utilizzo degli agrofarmaci, piattaforme per la taratura delle attrezzature, formazione tecnica-agronomica, ecc.

La sostenibilità ambientale presuppone che tutti i componenti della filiera siano attenti al cambiamento, siano adeguatamente formati, dialoghino fra loro e creino sinergia e squadra. La Compag, nella filiera delle agroforniture, anche attraverso la formazione on line alle rivendite o meglio alle "agrofarmacie", sarà sempre più presente per cercare di elevare il livello conoscitivo e tendere ad un'agricoltura efficace, efficiente e sostenibile.

• **Leone Faiola**
Vice presidente Compag
Filiera agroforniture

